



Comune di Galliera
Provincia Bologna

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 13 del 01/03/2006

Oggetto: Piano di zonizzazione acustica. Approvazione.

Nella Residenza Municipale

L'anno duemilasei, il giorno uno del mese di marzo alle ore diciotto, nella sala del Consiglio Comunale "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino", si è adunato oggi il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione, nelle persone dei sigg.

Presenti:

- | | |
|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1) Chiarillo Giuseppe, Sindaco | 10) Monti Marco, Consigliere |
| 2) Garavini Cristiano, Assessore | 11) Pancaldi Franco, Consigliere |
| 3) Montevecchi Linda, Consigliere | 12) Brugiolo Valter, Consigliere |
| 4) Vergnana Anna, Assessore | 13) Franchini Alessandra, Consigliere |
| 5) Fava Tiziana, Assessore | 14) Sabattini Umberto, Consigliere |
| 6) Guerra Mario, Consigliere | |
| 7) Magli Marina, Consigliere | |
| 8) Testoni Gabriele, Consigliere | |
| 9) Baroni Rossella, Assessore | |

Assenti:

- 1) Capelli Adler, Consigliere
- 2) Baccilieri Diego, Consigliere
- 3) Testoni Pietro, Consigliere

Assume la Presidenza il Sindaco Giuseppe Chiarillo

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Vienna Rocchi.

Alla seduta partecipa senza diritto di voto l'assessore non consigliere Bassi Giuseppe

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del vigente Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta.

Entra il Consigliere Vergnana Anna

Deliberazione 13 del 1 marzo 2006

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 2 del D.P.C.M. 1 marzo 1991 (*Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno*), prevede che i Comuni adottino la classificazione acustica del territorio comunale secondo le zone di cui alla tabella 1 del medesimo DPCM, ai fini della determinazione dei limiti massimi dei livelli sonori equivalenti;
- che la legge 26 ottobre 1995 n° 447 (*Legge quadro sull'inquinamento*), stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
- che la Regione Emilia Romagna, in attuazione dell'art. 4 della sopracitata legge 447/95, ha disciplinato la materia con L.R. n° 15 del 9 maggio 2001 (*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*), prevedendo, fra l'altro, l'obbligo per i Comuni di approvare la classificazione acustica del territorio comunale, secondo le procedure individuate al comma 2 dell'art. 3 della legge regionale stessa, così come modificato dall' art. 44 della L.R. 31/2002;
- che, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 15/2001, la Giunta Regionale, con deliberazione n° 2053 del 9 ottobre 2001, ha emanato una direttiva per l'individuazione dei criteri e delle condizioni per la redazione della classificazione acustica del territorio, individuando in essa le modalità operative e la metodologia per le attribuzioni delle classi in rapporto alle varie zone del territorio, sia nell'ambito delle aree urbanizzate che relativamente alle espansioni urbanistiche;
- che, con determina dirigenziale n° 376 del 05.08.2003 è stato conferito l'incarico allo studio Sviluppo Comune Srl di Argelato per la redazione del Piano di zonizzazione acustica acustica di cui in oggetto;
- che con deliberazione consiliare n° 47 del 05/08/2005 la classificazione acustica in oggetto è stata adottata;
- che ai sensi della citata normativa, successivamente all'adozione, gli elaborati relativi sono stati depositati presso il Comune per un periodo di sessanta giorni dal 14.10.2005 al 14.12.2005, durante i quali non sono pervenute osservazioni;
- che in data 04/01/2006 con prot. 21 l'ARPA ha espresso il proprio parere di competenza, in base al quale sono state redatte le relative controdeduzioni, pervenuto al P.G. in data 11.01.2006 prot. n. 382;;
- che in data 22.02.2006 prot. n. 2562 il suddetto studio Sviluppo Comune Srl di Argelato ha depositato gli elaborati aggiornati con le controdeduzioni citate e con alcune modifiche d'ufficio, elaborati così costituiti:
 - A. controdeduzioni al parere dell'Arpa ed aggiornamenti d'ufficio; n. 2 copie;
 - B. elaborato 1. – Relazione illustrativa; n. 2 copie
 - C. elaborato 3. – Norme tecniche d'attuazione; n. 2 copie
- che l'elaborato 2 – Planimetria scala 1:5000 rimane invariato rispetto a quello adottato;

VISTO;

- il DPCM 1 marzo 1991;
- la legge 26 ottobre 1995 n° 447;
- il DPCM 24 novembre 1997;
- il DPR 18 novembre 1998 n° 459;

-
- la L.R. 9 maggio 2001 n° 15;
- la direttiva della Giunta regionale n° 2053 del 9 ottobre 2001;
- l'art. 3, 2° comma della L.R. 15/2001, come sostituito dall'art. 44 della L.R. 31/2002;
- lo statuto comunale;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della classificazione acustica in oggetto secondo le procedure citate in premessa;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267; e qui in calce riportato;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- 1) Di controdedurre al parere ed alle osservazioni dell'ARPA – Bologna secondo quanto riportato nell'elaborato di controdeduzioni allegato al presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale composto dai seguenti elaborati debitamente adeguati in base alle citate controdeduzioni:
 - a) elaborato 1. – Relazione illustrativa;
 - b) elaborato 2 – Planimetria scala 1:5000;
 - c) elaborato 3 – Norme tecniche d'attuazione;
 elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pur rimanendo allegati agli atti dell'ufficio in quanto voluminosi;
- 3) di dare atto;
 - che entro trenta giorni dall'approvazione copia della classificazione acustica sarà trasmessa alla Provincia per gli adempimenti di cui all'art. 2, comma 5 della L.R. 15/2001, ai fini del coordinamento tra le classificazioni acustiche di Comuni contermini;
 - che ai sensi del comma 1 dell'art. 9 della L.R. 15/2001, le imprese dovranno verificare la rispondenza delle proprie sorgenti ai valori di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), f) e g), della L. 447/95 e che in caso di superamento dei richiamati valori, predispongono ed inviano al Comune, nello stesso termine a pena di decadenza, il Piano di Risanamento contenente modalità e tempi di adeguamento.
 - che entro un anno dall'approvazione della classificazione acustica, il Comune approva il piano di risanamento di cui all'art. 5 della medesima L.R. 15/2001;
- 4) di dichiarare il presente atto, con separata e favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, D.L.vo 267/2000, stante l'urgenza di provvedere

ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART 49 DEL TUEL – D.lvo 267/00

REGOLARITÀ TECNICA
FAVOREVOLE
Geom. Stefano Pedriali

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Montevecchi Linda

IL PRESIDENTE

Giuseppe Chiarillo

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Vienna Rocchi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Dalla Residenza Comunale, 20/03/2006

IL MESSO COMUNALE

Paola Barbieri

COMUNICAZIONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della D.L.vo 18/8/00 n.267, il giorno 30/01/2006

[X] poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°-D.Lgs. N. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°D.Lgs. 267/2000);

Data 31/03/2006

IL RESPONSABILE SETTORE AMM.VO

Dr.ssa Rossana Imbriani
